



comune di trieste

dipartimento polizia locale sicurezza e protezione civile

servizio protezione civile e servizio amministrativo

gestione attività amministrative e contabili

Progetto per la fornitura con installazione e posa in opera di un sistema integrato di armadi certificati per il deposito di armi con software di gestione, sistema di allarme e adeguamento del locale da adibire ad armeria.

redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016 (Codice degli Appalti.)

Relazione tecnico – illustrativa

A seguito dell'adozione della delibera consiliare n. 57 del 26.11.2018, che ha confermato e disciplinato la dotazione dell'armamento della Polizia Locale del Comune di Trieste, è stata avviata un'istruttoria finalizzata a verificare le possibili tecnologie, compatibili con le previsioni normative specifiche, disponibili sul mercato per dare esecuzione al dettato deliberativo.

In ragione di quanto disciplinato dalla Delibera Consiliare (armamento, modalità di dotazione, ecc...) risulta obbligatoria la dotazione dell'armeria e di consegnatario dell'armeria.

Per la scelta dei dispositivi di sicurezza fisici a protezione dell'armeria – porte corazzate, sistemi di custodia delle armi, sistemi per lo scarico dell'arma – secondo le previsioni normative e in linea con le migliori buone prassi adottate da altre Amministrazioni in casi analoghi – si sono individuate le soluzioni tecnologiche e le tipologie di prodotti che possano garantire la realizzazione di un sistema complesso idoneo ad assicurare alti livelli di sicurezza, intesa come difesa contro attacchi di scasso e difesa contro attacchi con coercizione.

Per la gestione della funzione di consegnatario dell'armeria, al fine di razionalizzare il numero di personale dedicato e in ragione della presenza sul mercato di soluzioni tecnologiche che permettono di ottimizzare tali processi - sempre nel rispetto delle vigenti normative - si è optato per la dotazione di un sistema informatizzato (hardware e software) di controllo degli accessi alla porta corazzata del locale e ai singoli comparti di deposito armi, con rilevazione della presenza delle armi nei singoli scomparti e tracciatura di ogni passaggio e di ogni azione di presa in carico e di deposito.

La fornitura di cui trattasi risulta inserita nel piano biennale degli acquisti di beni e servizi del Comune di Trieste 2020-2021.

Attualmente la fornitura di cui trattasi non è disponibile presso la Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia, né risulta attiva una Convenzione o accordo quadro CONSIP relativo ai beni in oggetto, pertanto l'affidamento avverrà mediante procedura gestita in maniera autonoma dalla scrivente stazione appaltante.

La procedura di affidamento avverrà nel rispetto delle previsioni del D. Lgs. 50/2016 (d'ora in poi Codice), mediante procedura aperta con l'utilizzo del Portale E-Appalti FVG, con contestuale presenza di un avviso di indizione di gara (art. 61, comma 1) pubblicato sul sito Internet dell'Ente e all'Albo Pretorio, per dare modo a tutte le imprese di partecipare alla procedura di gara. Per tale motivo – oltre al fatto che si tratta della prima fornitura di tale tipologia - non ricorre l'obbligo di applicare il principio di rotazione previsto dall'articolo 36, comma 2 lett. b) del Codice, trattandosi di procedura aperta.

Nel caso in cui non pervenga alcuna domanda di partecipazione la stazione appaltante si riserva di procedere mediante affidamento diretto o procedure negoziate, ai sensi della vigente normativa.

La procedura di aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art 95 comma 3 del Codice, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla luce del fatto che si tratta di fornitura di prodotti ad alto contenuto tecnologico.

I criteri di aggiudicazione dell'offerta, sono stati individuati tra quelli più pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, secondo quanto previsto all'articolo 95, comma 6 del Codice. Alla luce della tipologia della fornitura, verranno attribuiti 25 punti all'offerta economica e 75 a quella tecnica, per la quale sono stati considerati sia gli aspetti qualitativi sia quelli tabellari.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica, oltre ad essere specifici e puntuali, indicano gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione dell'offerta tecnica, precisando i parametri in base ai quali un'offerta verrà ritenuta migliore di un'altra, secondo le indicazioni delle Linee guida ANAC n. 2/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Il metodo di calcolo dei punteggi avverrà con il metodo aggregativo compensatore, ritenuto più opportuno in quanto determinato su basi scientifiche, proporzionale con l'oggetto dell'appalto e non discriminatorio poiché garantisce che se un'offerta presenta valori migliori per ciascun coefficiente rispetto ad un'altra il punteggio finale riflette queste preferenze, anche in ragione della ridotta importanza attribuita ai criteri economici.

Secondo le previsioni dell'art. 51 del Codice la fornitura si compone di un unico lotto funzionale, al quale potranno presentare offerta tutte le ditte partecipanti alla procedura. Il valore del lotto è adeguato al fine di garantire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese e la mancata suddivisione non è finalizzata all'elusione artificiosa delle norme del D. Lgs. 50/2016, essendo parametrata ad elementi oggettivi. In particolare, si è ritenuto necessario non suddividere la gara in più lotti in quanto è necessario che tutte le diverse componenti (armadi, porte di accesso, sistema di allarme, software, ecc.. siano tra loro perfettamente integrate e comunicanti, in modo da costituire un unico sistema complesso).

Si applicheranno le procedure in materia di soccorso istruttorio (art. 83) e di valutazione delle offerte anormalmente basse (art. 97).

E' prevista la costituzione di una garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 93 e di una garanzia definitiva da parte dell'aggiudicatario secondo le previsioni dell'art. 103 del Codice.

Istruzioni di sicurezza

Sulla base della normativa vigente (commi 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08) la presente fornitura rientra nei casi in cui sussiste l'obbligo di redazione di un "documento di valutazione dei rischi da interferenza". Dal momento che gli interventi verranno svolti presso due sedi distinte, è già stato predisposto il DUVRI relativo alla sede nella quale verranno svolte le lavorazioni di maggior impatto, con riserva – in confronto dialettico con il soggetto fornitore qualora ricorrano le condizioni di legge – di produrre successivamente un ulteriore DUVRI per la sede nella quale si svolgeranno gli interventi di minore impatto.

Prospetto economico della spesa prevista

Sulla base delle ricerche di mercato effettuate e degli importi disponibili a bilancio l'importo complessivo previsto è pari ad Euro 300.457,00 IVA esclusa (di cui Euro 150,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

La fornitura e le modalità di posa in opera sono specificatamente indicate nel Capitolato Tecnico allegato all'avviso di indizione di gara.

Stipula del contratto

L'affidamento avverrà mediante la stipula del contratto, secondo lo schema di contratto allegato all'avviso di indizione di gara.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PRODAN ANDREA

CODICE FISCALE: PRDNDR74T02L424F

DATA FIRMA: 19/11/2020 16:20:53

IMPRONTA: 3984BAF10BCD9714137DFC0D35F5A92CB3C84FC8B6DB5900F88953B2C9E83A36
B3C84FC8B6DB5900F88953B2C9E83A361ADCA2CBE6571B4D21CFF42F2EEA9C91
1ADCA2CBE6571B4D21CFF42F2EEA9C9150360EFFCBBA4E9E5F1255253328450C
50360EFFCBBA4E9E5F1255253328450C63877A65AC926202C4CFCF82F8D66D1A